



ALLEGATO A alla Dgr n. 1566 del 10 ottobre 2016

“ACCESSIBILITÀ A VENEZIA”
SISTEMA INTEGRATO PER LA MOBILITÀ
2015 - 2017*Il diritto alla mobilità*

La Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13/12/2006, ratificata dal Parlamento italiano il 24/2/2009, individua la “mobilità personale” come condizione necessaria e indispensabile per l’accesso ai diritti di cittadinanza: scuola, lavoro, salute, tempo libero.... Per questo sancisce che “gli Stati Parti devono prendere misure efficaci ad assicurare alle persone con disabilità la mobilità personale con la maggiore indipendenza possibile, ivi incluso:

- (a) facilitare la mobilità personale delle persone con disabilità nei modi e nei tempi da loro scelti ed a costi sostenibili;
- (b) agevolare l’accesso da parte delle persone con disabilità ad ausili per una mobilità di qualità, a strumenti, a tecnologie di supporto, a forme di assistenza da parte di persone o d’animali addestrati e di mediatori specializzati, rendendoli disponibili a costi sostenibili;
- (c) fornire alle persone con disabilità e al personale specialistico che lavora con esse una formazione sulle tecniche di mobilità;” [...].

La Comunità Europea ha identificato come fattore chiave per l’affermazione di uguaglianza delle opportunità per le persone disabili l’eliminazione e/o il superamento di tali ostacoli attraverso disposizioni legislative, regole di progettazione universale e altri strumenti.

Nello stesso senso la Regione Veneto ha previsto (LR 41/1993 e LR 16/2007) la realizzazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) quale strumento di programmazione finalizzato all’attuazione di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche (adottato dal Consiglio Comunale di Venezia il 18/10/2004). Insieme con la realizzazione di interventi su alcuni ponti strategici per la mobilità, si identifica nel trasporto pubblico acquatico il principale strumento per l’accessibilità nella città lagunare. Il Piano assegna una parte delle risorse finanziarie derivanti dall’applicazione della LR 41/’93 all’attivazione di politiche di servizio, quali appunto l’accompagnamento e la presa al piano all’interno degli edifici, dedicate alle persone con disabilità.

Anche il Comune di Venezia considera cruciali, per le persone con disabilità, i servizi e gli interventi per la mobilità e l’accessibilità, finalizzati alla promozione dell’integrazione sociale e preconditione per la fruizione dei diritti di cittadinanza, tanto da aver istituito la figura del delegato del Sindaco per l’Accessibilità e la programmazione coordinata degli interventi per ottimizzare le risorse attraverso una diversificazione dell’offerta per promuovere l’autonomia piuttosto che la dipendenza, allo scopo di liberare le persone con disabilità dai contesti di handicap.

La peculiarità della città Veneziana

Venezia, città capoluogo della regione Veneto, oltre che sede del governo cittadino è anche sede della Regione stessa, della Provincia - ora in fase di trasformazione - e di numerosi altri enti e uffici pubblici, luoghi di destinazione per tutta la popolazione nel suo complesso e in particolare anche per le persone disabili. A titolo esemplificativo può essere citata la sede provinciale dell'INPS presso cui si svolgono le visite per il riconoscimento/aggravamento/verifica dell'invalidità civile che interessano molte persone con disabilità.

La particolare conformazione morfologica del Centro Storico veneziano rappresenta un elemento che può compromettere l'accessibilità e la fruibilità da parte delle persone anziane e con disabilità alle varie opportunità offerte dal territorio: la presenza di ponti che collegano le insule e le caratteristiche stesse degli edifici antichi, che si sviluppano generalmente su più piani, raramente dotati di ascensore e dove spesso non è possibile installare un servo scala, costituiscono una criticità per le persone con ridotta capacità motoria e possono rappresentare un deterrente per godere di diritti e opportunità: anche la persona con una lieve limitazione della mobilità, può trovare faticoso uscire dalla propria abitazione in quanto non è possibile installare un ascensore) e raggiungere il negozio dove approvvigionarsi, perché l'unico ponte sul percorso è divenuto insormontabile.

Venezia è anche un'ambita meta turistica: le statistiche prodotte dalla Regione Veneto parlano di oltre 10 milioni e mezzo di turisti presenti a Venezia nel 2013. La presenza di turisti ricopre tutti i 365 giorni dell'anno, con punte nei mesi estivi oltre che in occasione delle tradizionali manifestazioni veneziane e in concomitanza con le svariate offerte culturali. Venezia accoglie dunque una enorme affluenza di turisti dei quali, in percentuale, un gran numero sono persone con ridotta capacità motoria che chiedono di poter accedere senza discriminazioni alla Città e di poterla visitare.

Altra caratteristica peculiare della città lagunare è il fenomeno dell'acqua alta e dell'acqua bassa: in entrambi i casi il sistema di trasporto è messo a dura prova e viene penalizzato chi non è in grado di muoversi autonomamente. Nel primo caso perché i mezzi sono impossibilitati a passare sotto i ponti più bassi precludendo l'accesso ad alcune zone della città; nel secondo caso perché i canali "in secca" non consentono il transito ai motoscafi. A ciò si aggiunga che le passerelle, che vengono poste nelle zone più basse del Centro Storico, non sono fruibili per le carrozzine, anzi, la loro presenza in mezzo alle calli impedisce spesso il passaggio.

Lo scenario demografico italiano, e in particolare veneziano, rappresenta uno dei più longevi a livello internazionale. Secondo le stime ISTAT, nel 2012 gli ultrasessantacinquenni in Italia erano il 20,8% della popolazione totale (pari a 12.370.822 persone), nella Regione Veneto erano il 20,6% (pari a 998.092 persone), mentre nel Comune di Venezia, al 30/06/2012, le persone con più di 65 anni erano il 26,7%.

Il sistema dell'accessibilità a Venezia

La diversificazione delle risorse nell'ambito della mobilità e dell'accessibilità è necessaria e indispensabile per la morfologia del territorio e la peculiarità degli edifici del centro storico veneziano; tuttavia gli interventi che compongono il sistema cittadino devono essere programmati e funzionare con il carattere della intermodalità per garantire l'integrazione tra le diverse forme di trasporto (acqueo e su gomma) e tra tutte le risorse anche umane. Fanno capo al sistema le seguenti tipologie di servizi:

- servizi di trasporto (trasporto assistito e trasporto dedicato) di persone disabili, disabili non deambulanti e anziane in perdita di autonomia e in situazione di fragilità, residenti nel Comune di Venezia, per i Centri Diurni per anziani e per disabili, per i luoghi di studio, di lavoro, di riabilitazione e del tempo libero.
- servizi di trasporto di minori con disabilità ai centri specialistici, ai centri estivi o nell'ambito di specifici progetti.
- servizi di trasporto di persone disabili gravi che abitano in strutture residenziali, finalizzati alla promozione e al mantenimento delle relazioni, con particolare riferimento alle relazioni familiari, e al culto dei defunti.
- servizi di accompagnamento finalizzati a favorire l'accessibilità ai luoghi di lavoro, di studio e di socializzazione per favorire la vita di relazione.
- servizi di accompagnamento per promuovere, dove possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici.
- contributi per l'acquisto di abbonamenti agevolati sui mezzi di trasporto pubblico.
- servizi di trasporto in particolare verso strutture sanitarie o di riabilitazione, assicurati da associazioni di volontariato.
- servizi per la mobilità e l'accessibilità assicurati dal Comune di Venezia, con le risorse integrative messe a disposizione dal PEBA, con particolare riferimento alla presa al piano e all'accompagnamento esterno.
- servizi per la mobilità e l'accessibilità che rientrano nell'ambito del "Progetto Accessibilità".

Per accedere ai servizi di trasporto è necessaria l'iscrizione, che avviene presentando al preposto ufficio la specifica documentazione. I requisiti per l'iscrizione al servizio sono la residenza nel Comune e il possesso della certificazione di invalidità pari al 100%, oppure una certificazione attestante la ridotta capacità motoria.

Il Call Center della Mobilità costituisce il centro unico di prenotazione, coordinamento e gestione delle opportunità di trasporto e di accompagnamento; è lo strumento che consente l'attuazione del sistema e provvede alla programmazione dei percorsi, alla trasmissione/ricezione di informazioni, alla restituzione tempestiva degli output in ordine ai servizi assegnati. L'attività del Call Center consente di ottimizzare i percorsi, utilizzare le differenti tipologie di mezzi e veicoli, creando un raccordo tra i sistemi organizzativi dei vari soggetti pubblici e privati che compongono il sistema mobilità.

Il servizio di trasporto acqueo

Il servizio pubblico, garantito dall'Azienda di trasporto pubblico locale (ACTV), consente di raggiungere solo alcune delle zone della città: solo alcuni pontili sono raggiungibili e non tutti i mezzi sono accessibili (in alcuni tipi di motoscafo l'accesso è consentito solo ad una carrozzina per volta).

E' quindi attivo un trasporto acqueo dedicato alle persone con disabilità che viene effettuato dal lunedì al sabato, dalle ore 7.00 alle ore 20.00, mediante l'utilizzo contemporaneo di massimo 8 imbarcazioni, attrezzate con pedana elevatrice, che assicurano più di 50 ore di servizio giornaliero. L'utilizzo dei mezzi è maggiormente

concentrato dalle ore 7.00 alle ore 10.00 e dalle ore 12.00 alle ore 16.00; in questi orari infatti le persone si recano e rientrano da scuola, dal lavoro, dai centri diurni.

Le persone usufruiscono di un servizio "porta a porta": il mezzo attrezzato raggiunge l'approdo più vicino al luogo di partenza e destinazione, dove siano possibili le operazioni di imbarco/sbarco, operazioni che sono agevolate dal personale di bordo. In tutti i mezzi è infatti prevista la presenza di una persona in supporto al pilota. In caso di fenomeni climatici particolari devono inoltre essere messe in atto una serie di interventi integrativi di accompagnamento e presa, in quanto la marea troppo alta o troppo bassa rende complesse le operazioni di salita e discesa dai mezzi. Infine, l'impossibilità di percorrere alcuni canali, sempre a causa della marea, rende necessario l'utilizzo di accompagnatori per raggiungere i luoghi di destinazione.

L'accompagnamento in Centro Storico

In una città storica come Venezia, la pianificazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche senza snaturare l'essenza della città stessa, è un'operazione particolarmente complessa. Molto si è fatto in questo senso negli ultimi anni, ma alcuni problemi rimangono aperti:

- l'accesso ai pontili non è sempre possibile;
- dai pontili al battello l'accessibilità è legata al livello di marea e al numero di persone presenti;
- il moto ondoso rende impraticabile l'accesso alle persone con ridotta capacità motoria senza l'aiuto di un valido accompagnatore;
- le caratteristiche tecniche alcune imbarcazioni non consentono l'accesso in cabina delle carrozzine, che devono così sostare sulla piattaforma esterna;
- l'ubicazione dei pontili non consente alla persona in carrozzina l'accesso a tutta la città e le percorrenze non sono sempre agibili;
- in caso di alta marea alcune linee di navigazione vengono dirottate, poiché i mezzi non possono transitare sotto i ponti più bassi.

Tali problematiche possono essere superate solo mediante un servizio di accompagnamento competente rispetto alle esigenze della persona con disabilità a Venezia e rispetto alle risposte utili e concrete presenti sul territorio, risposte che non possono essere conosciute da un operatore estraneo al contesto veneziano.

Il servizio di trasporto in terraferma

L'ACTV è dotata di autobus che dispongono di pedana per le persone disabili e dello spazio per l'alloggiamento della carrozzina, ma il servizio non è garantito su tutte le linee, ed è inoltre condizionato dall'affluenza di utenti che può impedire l'accesso delle persone in carrozzina.

Sicuramente l'arrivo del tram, che consente l'accesso alle persone con disabilità e che a breve collegherà Venezia con la terraferma, ha ampliato l'offerta di mobilità per le persone con disabilità, tuttavia esso ricopre una parte ridotta del territorio.

Il trasporto dedicato alle persone con disabilità in terraferma, è affidato tramite appalto, a più ditte riunite in A.T.I. e si avvale di mezzi attrezzati disponibili tutti i giorni dalle ore 6.30 alle ore 20.00.

Il Progetto "Accessibilità a Venezia"

Il progetto "Accessibilità a Venezia" si sviluppa dalla constatazione che l'accesso e la fruizione dei diritti di cittadinanza delle persone con disabilità nella città di Venezia sono fortemente limitati dagli ostacoli di carattere ambientale. La particolare morfologia della Città rappresenta quindi una sfida per chi è tenuto a garantire ai cittadini la piena fruibilità dei propri diritti.

Inoltre la naturale vocazione turistica di Venezia, che, come detto, conduce in Città un numero sempre maggiore di persone (negli ultimi anni si osserva un incremento del turismo delle persone con impedita o ridotta capacità motoria), e il crescente invecchiamento della popolazione residente, richiedono un volume di prestazioni considerevole e crescente, che appare comunque sempre inferiore alle necessità.

Il Progetto si propone quindi, attraverso l'offerta di ulteriori opportunità di mobilità, di assicurare alle persone con disabilità, residenti e non, di accedere ai diversi luoghi della Città. L'obiettivo è di integrare il servizio di trasporto per le persone con disabilità all'interno del Centro Storico di Venezia in quanto i servizi che fanno capo all'Amministrazione Comunale, siano essi di accompagnamento o di trasporto, sono subordinati a particolari requisiti di accesso, in ordine alla condizione di disabilità ed alla residenza, e sono limitati rispetto agli orari o alla possibilità di accedervi all'occorrenza.

Il Progetto "Accessibilità a Venezia" consente anche alle persone con disabilità non residenti, e quindi ai turisti disabili, pari opportunità nel godimento della città di Venezia, mettendo a loro disposizione il trasporto con mezzi attrezzati oltre che un servizio di accompagnamento personalizzato. Quest'ultimo è in grado di offrire percorsi alternativi, conosce i servizi presenti sul territorio e vi sa accedere (dai servizi di trasporto, ai servizi igienici, ai luoghi di interesse artistico e di culto accessibili), è in grado di offrire alla persona con disabilità un servizio adatto alle sue necessità e adattabile alle particolari esigenze del momento (l'acqua alta può comportare l'esigenza di modificare i percorsi).

I soggetti coinvolti

Al fine di integrare l'offerta legata al progetto "Accessibilità a Venezia" con le risorse messe a disposizione dal Comune di Venezia e ottimizzarne la gestione, si ritiene opportuno assegnare l'attività legata al presente Progetto alle ditte affidatarie dei Servizi comunali in seguito a gara d'appalto: attualmente Sanitrans e Coop. Soc. Rochdale.

Regione del Veneto: soggetto promotore e finanziatore dell'iniziativa.

Comune di Venezia: soggetto promotore e capofila del progetto, con ruolo di coordinamento tecnico, organizzativo e amministrativo.

Ditta "Sanitrans": soggetto erogatore del servizio di trasporto, tramite mezzi acquei attrezzati e accompagnamento da parte di operatori competenti.

Cooperativa Sociale "Rochdale": soggetto cui è affidata la gestione del Call Center per l'accesso al sistema della mobilità.

Requisiti di accesso

Possono accedere alle prestazioni previste dal progetto "Accessibilità a Venezia":

- le persone con disabilità, non deambulanti e anziane in perdita di autonomia residenti e non residenti nel Comune di Venezia;
- le persone con ridotta capacità motoria. La ridotta capacità motoria potrà essere certificata dal medico di base e/o specialista.

Modalità di accesso

L'accesso al sistema per la mobilità avviene attraverso il Call Center della Mobilità contattabile telefonicamente (tel. 041-5351904) o via mail (trasporti@rochdale.it)

Vi è inoltre la possibilità di richiedere il servizio di trasporto aereo con mezzo attrezzato per persone disabili anche senza la necessità di preavviso di 24 ore, telefonando direttamente alla ditta "Sanitrans" (tel. 041-5239977).

Per informazioni: le pagine dedicate presenti sul sito internet del Comune di Venezia

(<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15477>;

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23198>).

Tipologia di prestazioni

- trasporto con mezzo dedicato
- accompagnamento agli approdi e accesso ai normali servizi di linea
- accompagnamento specifico per le persone con disabilità (effettuato all'occorrenza anche da due operatori congiuntamente), ad integrazione dei servizi di trasporto, allo scopo di raggiungere il più alto livello di mobilità di tutte le persone disabili da e per i luoghi di studio, lavoro, riabilitazione e tempo libero.
- possibilità di mettere a disposizione delle persone con disabilità ausili adatti alla propria condizione fisica in riferimento alle barriere architettoniche da superare.

Valutazione dei risultati e rendicontazione dell'attività svolta

Il Comune di Venezia in qualità di capofila del progetto si impegna ad inviare alla Regione Veneto - Direzione Regionale Lavori Pubblici - un rapporto annuale sull'attività svolta indicando:

- numero prestazioni erogate;
- report sulla gestione complessiva del servizio e rendicontazione delle spese sostenute.

Previsione dei costi

L'articolazione delle prestazioni sotto riportata ha carattere puramente previsionale. Nella realizzazione del progetto non si escludono forme di flessibilità tra le varie tipologie, secondo le specifiche esigenze e le richieste delle persone beneficiarie, purché avvengano nell'ambito del budget assegnato. Tale budget può variare a seconda delle risorse messe a disposizione del progetto.

Tipologia di prestazioni	€ ora	numero ore anno	TOTALE
Trasporto con mezzo acqueo adattato con equipaggio	60,15	1.680	101.052,00
Trasporto con mezzo acqueo adattato su chiamata diretta	95,11	2949	280.479,40
Accompagnamento (costo per persona)	20,68	2.943	60.861,24
Trasporto con mezzo adattato su gomma	41,36	198	8.189,28
Call Center			30.192,80
Costo totale			480.774,70
IVA 4%			19.230,99
TOTALE			500.005,70